



RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA AL BUDGET IN APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Budget 2026: Deliberazioni inerenti e conseguenti. (all. C)

1. Contesto di riferimento

Il Budget 2026 è stato predisposto secondo criteri di prudenza, in un contesto ancora caratterizzato da instabilità macroeconomica, tensioni internazionali e conseguente volatilità del comparto del trasporto su gomma.

Il bilancio 2025 rappresenta il terzo esercizio gestito dall'attuale Consiglio di Amministrazione. Permangono criticità strutturali legate:

- alla volatilità dei flussi nazionali, ma più che compensate dall'aumento dei collegamenti internazionali;
- all'impatto sull'accessibilità di Autostazione a causa dei cantieri tramviari e del cantiere "Moline";
- alla contrazione della sosta urbana;
- alla trasformazione dei modelli di mobilità;
- all'avvio dei lavori di riqualificazione dell'intero immobile, che rende impossibile affittare gli spazi commerciali su cui insistono i lavori.

Nonostante tali fattori esogeni, la Società registra un aumento dei flussi pedonali di attraversamento verso la stazione ferroviaria e il centro città, elemento che conferma il ruolo strategico dell'Autostazione quale hub intermodale.

Il Budget 2026 si configura quindi come un documento realistico, prudentiale e coerente con il quadro attuale.

2. Il progetto di riqualificazione

La riqualificazione dell'edificio Autostazione, con investimento già approvato dagli Enti Soci è finalmente in fase di realizzazione. A partire da settembre 2025 è infatti avviato il cantiere, che si svilupperà in più fasi, così da garantire sempre l'operatività dei servizi della Società.

Il Comune di Bologna ha autorizzato l'erogazione di un prestito fruttifero (PG 228454/2021) pari a euro 7.500.000 su richiesta della Società Autostazione, previa verifica da parte del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna, della conformità dell'intervento di riqualificazione con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica. L'erogazione del prestito è stata suddivisa in 5 tranche:

- giugno 2022: euro 500.000 (già erogata)
- giugno 2023: euro 1.200.000 (già erogata)
- giugno 2024: euro 2.000.000 (già erogato)
- giugno 2025: euro 1.800.000 (già erogato)
- giugno 2026: euro 2.000.000

Dopo l'indizione della procedura aperta per i lavori di riammodernamento del fabbricato, come da progetto esecutivo a base di gara, a seguito della valutazione delle offerte pervenute, è stata creata una graduatoria provvisoria e il giorno 11.04.2025 la Rup ha proceduto – in qualità di Seggio di Gara - all'apertura digitale delle buste amministrative, limitatamente ai primi due operatori economici. A seguito della verifica dei requisiti attraverso il FVOE 2.0, in data 14.05.2025 la Rup ha presentato al Consiglio di Amministrazione di Autostazione di Bologna srl, la proposta di aggiudicazione all'operatore economico IMACO S.p.A. con sede legale in Roma, quale aggiudicatario della procedura di gara in esame ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, per l'importo complessivo di € 5.669.145,83 esclusa IVA, comprensivo dei costi per la manodopera, oltre ai costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 275.505,36.

In data 14.05.2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiudicazione all'operatore economico IMACO S.p.A. In data 15.05.2025 – a tutti gli Operatori Economici – è stata comunicata l'avvenuta aggiudicazione attraverso la piattaforma Sater, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023. In data 15.06.2025, decorsi i tempi per eventuali ricorsi da parte di altri Operatori Economici, non sono pervenuti appelli. In data 08.08.2025 è stato sottoscritto il contratto con l'impresa aggiudicataria della gara di riqualificazione IMACO S.p.A.

All'interno del contratto stipulato si è allegato un cronoprogramma esecutivo prodotto dall'impresa e si sono identificate graficamente le fasi di intervento. A conclusione di ogni fase saranno consegnati i relativi locali così da poter procedere con la locazione degli stessi da parte di Autostazione.

Come anticipato, i lavori sono partiti a settembre 2025, la Società dovrebbe consegnare i primi locali già a maggio 2026, come da cronoprogramma, confermando così un forte segnale di volontà di riqualificazione dell'area, in continuità con le politiche adottate dall'Ente Socio.

3. Programmazione degli Interventi: Manutenzioni, Investimenti e Adeguamenti Normativi

La Società Autostazione, dopo diversi episodi di infiltrazioni e problematiche annesse all'interno del piano interrato, negli ultimi anni si è attivata per risolverne le criticità.

I lavori di risanamento del piazzale e la relativa variante sono stati perlopiù conclusi tra il 2024 e il 2025; tuttavia, non si è verificato un significativo miglioramento delle perdite; dunque, l'appaltatore si è reso disponibile alla realizzazione di opere correttive del proprio intervento senza ulteriori costi per Autostazione. Al momento la società non ha ancora saldato tutte le lavorazioni, che saranno terminate – con gli ulteriori accorgimenti a garanzia dell'impermeabilizzazione – entro l'estate 2026. Gli ammortamenti dei lavori qualificati come manutenzioni straordinarie proseguiranno fino alla fine del diritto di superficie e sono interamente autofinanziati da Autostazione di Bologna srl.

Nel 2025, compatibilmente con le proprie risorse, Autostazione ha:

- ammodernato la saletta autisti sul piazzale delle corriere,
- inserito un nuovo arredo urbano (panchine e rastrelliere),
- inserito l'opportunità di pagamento contactless dei servizi igienici,
- inserito il sistema Telepass all'interno del parcheggio di interscambio
- sostituiti i tabelloni arrivi, partenze, segnalazioni dei ritardi e relativo software per la gestione caratteristica;
- installati nuovi locker automatizzati per il deposito bagagli.

Queste scelte vanno lette nell'ottica di miglioramento costante dei servizi dell'area e per rispondere al meglio ai bisogni dei passeggeri, dei vettori e della città. In merito all'hardware/software, è stata presentata la pratica al GSEE per accedere al Piano Transizione 5.0 nato proprio per favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese. L'eventuale finanziamento legato alla

richiesta, non è stato inserito a budget nonostante la domanda sia stata accettata da GSEE, poiché il Governo ha interrotto l'erogazione dei fondi. Siamo in attesa di capire l'esito finale.

La società propone ai soci, nel 2026, una manutenzione straordinaria dell'area del parcheggio autobus adiacente a via del Pallone, che include fresatura e rifacimento del manto stradale e nuova segnaletica orizzontale.

Nel giugno 2025, la Società è stata oggetto di una verifica da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), condotta in collaborazione con la Guardia di Finanza. In risposta ai rilievi formulati e verbalizzati dall'Autorità, Autostazione ha prontamente pianificato e avviato un programma di interventi migliorativi.

Il Budget 2026 accoglie integralmente gli oneri derivanti dalle proposte di impegno presentate dalla Società il 30 dicembre 2025. Tali misure sono finalizzate non solo a sanare le difformità contestate con le Delibere n. 151/2025 e 152/2025, ma anche a elevare gli standard qualitativi dei servizi offerti all'utenza, superando i meri obblighi normativi.

Interventi e Investimenti Previsti per l'Esercizio 2026

Sotto il profilo operativo e degli investimenti, la Società ha calendarizzato i seguenti interventi chiave:

Digitalizzazione e Multilinguismo: Entro il 30 giugno 2026, la home page del sito aziendale integrerà i dati su partenze e arrivi in tempo reale. Contestualmente, la procedura per l'invio dei reclami sarà estesa alle lingue francese e tedesco.

Sicurezza e Segnaletica: Entro il 30 settembre 2026, verrà completato il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale nel piazzale di manovra. L'intervento mira a ottimizzare la visibilità, migliorare la sicurezza dei percorsi pedonali e potenziare l'assistenza alle Persone a Mobilità Ridotta (PMR).

Accessibilità e Monitoraggio: È previsto il monitoraggio costante dei segnali acustici per i non vedenti. Verrà inoltre introdotta una procedura di verifica mensile per garantire l'integrità della segnaletica, l'aggiornamento dei canali digitali e il rispetto degli obblighi di servizio da parte delle biglietterie.

Adeguamento della PIA e Regolamentazione Vettori: Parallelamente agli interventi strutturali, la Società procederà alla variazione della PIA, introducendo un sistema sanzionatorio dedicato ai vettori. Tale meccanismo colpirà le inadempienze relative agli obblighi imposti da ART, con

particolare riferimento alla corretta comunicazione e gestione dei ritardi e al rispetto dei protocolli di sicurezza.

Reporting Istituzionale: La Società provvederà alla redazione e all'invio semestrale ad ART di una relazione dettagliata sullo stato di avanzamento di tutti gli impegni assunti.

L'allocazione di tali risorse nel Budget 2026 e l'inasprimento delle procedure di controllo sui vettori riflettono la ferma volontà della Società di conformarsi pienamente alle prescrizioni dell'Autorità. L'obiettivo resta il consolidamento di elevati standard di qualità, accessibilità e trasparenza per l'intero hub dell'Autostazione.

In linea con l'evoluzione del quadro normativo, il budget prevede investimenti specifici per la digitalizzazione e la protezione dei sistemi. A seguito del recepimento della Direttiva UE NIS2 (Dlgs 138/2024), la Società ha completato la fase di registrazione preliminare e censimento sul portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). Ad oggi, non è pervenuta alcuna notifica di inclusione definitiva al nostro domicilio digitale; tuttavia, indipendentemente dall'obbligo normativo formale, la Società prosegue con determinazione il potenziamento delle proprie difese informatiche.

Considerata la natura strategica dell'Autostazione — una struttura operativa 24 ore su 24 — non è ammissibile alcun rischio di fermo tecnico o operativo. Per questo motivo, sono state consolidate le attività di monitoraggio e assistenza H24 su hardware e software, garantendo la continuità dei servizi e la protezione dei dati contro potenziali minacce cyber, i cui impatti economici e reputazionali sono oggi più che mai critici."

Incrementi materie prime: rincari sicurezza, lavori e bollette

La bolla speculativa che si è verificata negli ultimi anni ha ormai fissato gli incrementi delle voci relative a forniture e servizi; tali importi unitari si sommano agli aumenti dei CCNL di vari settori e dunque del costo del lavoro. Per questo motivo si è ipotizzato un incremento del costo orario per le nuove convenzioni relative al servizio di pulizia e portierato alle quali occorrerà aderire nel 2026. Si ricorda che, ancora oggi, le convenzioni relative alla fornitura di energia (elettricità) prevedono indici variabili a seconda dell'andamento del mercato e, di conseguenza, del costo delle materie prime.

4. I flussi

Come precedentemente evidenziato, l'analisi dei flussi per l'esercizio 2026 appare complessa, sia per quanto riguarda le tratte nazionali e internazionali, sia — in misura ancora maggiore — per il

comparto regionale. In sede di budget, la Società ha previsto un incremento dei transiti, dovuto alla permanenza nell'impianto delle linee 99 e per Portomaggiore. Tale volume di attività ha permesso di mantenere invariate le tariffe, prevedendo esclusivamente l'aggiornamento ai fini ISTAT.

Relativamente al trasporto pubblico locale (TPL) regionale, permane tuttavia l'incertezza sull'avvio del nuovo sistema tramviario, la cui entrata in esercizio comporterà una profonda trasformazione dell'utilizzo dell'infrastruttura. Si segnala, a tal proposito, che a oggi non è ancora stato istituito alcun tavolo di confronto tecnico con la scrivente Società per definire i nuovi assetti operativi e logistici.

Le previsioni delle corse per il 2026 con i dati ad oggi in nostro possesso sono:

CONSUNTIVO	REGIONALI	NAZIONALI	INTERNAZIONALI	TURISTICI	TOTALE
2019	115.377	88.217	25.761	8.017	237.372
2020	111.491	41.575	9.878	583	162.944
2021	124.051	56.246	11.502	499	192.298
2022	119.963	89.082	16.446	3.015	228.294
2023	133.628	91.624	19.652	5.250	250.154
2024	135.119	98.758	21.314	6.417	261.608
2025	141.376	98.397	26.405	7.472	273.650
preventivo 2026	157.221	99.021	30.823	6.745	293.810

Le previsioni relative al comparto dei bus turistici presentano una complessità superiore rispetto a quelle delle linee di lunga percorrenza, a causa di flussi strutturalmente discontinui e fortemente influenzati dalle strategie delle agenzie di viaggio. In tale scenario, l'attrattività di Bologna è attualmente condizionata dall'impatto dei lavori per il tram, che potrebbero condizionare le scelte degli operatori. Ciononostante, il turismo su gomma mantiene una sua vitalità e richiede standard di accoglienza elevati per garantire l'accesso ai punti nevralgici della città.

La proiezione finanziaria per il 2026 ipotizza un incremento dei ricavi per le fasce di sosta da 5 e 24 ore. Tuttavia, la capacità di soddisfare integralmente la domanda resta limitata da fattori esogeni:

- **Indisponibilità aree:** La Società non ha ancora la piena operatività del parcheggio adiacente di via del Pallone.
- **Impatto Cantieri Terzi:** Il mancato completamento dei lavori al canale delle Moline nei tempi previsti (2024-2025) e il posizionamento del cantiere comunale hanno sottratto all'Autostazione ulteriori 5 stalli strategici.

Tali vincoli strutturali impediscono, allo stato attuale, di accogliere l'intero potenziale della domanda di parcheggio turistico."

5. Dinamiche Economiche e Prospettive di Budget per l'Esercizio 2026

A partire dall'estate 2025, la Società ha attivato il servizio Telepass, rispondendo a una specifica e consolidata richiesta dell'utenza del parcheggio interrato. Nonostante l'introduzione di questa tecnologia sia volta ad agevolare l'accesso e a incentivare la frequentazione della struttura, le previsioni di entrata per il piano seminterrato sono state formulate secondo un criterio di prudenza.

Tale cautela è motivata dall'evidente impatto dei lavori per la linea tranviaria, che hanno profondamente mutato le abitudini di mobilità dei cittadini e dei pendolari. L'andamento storico dei transiti mostra infatti una sensibile e progressiva contrazione dell'utilizzo del parcheggio nel corso degli ultimi anni. Pertanto, sebbene il Telepass rappresenti un importante upgrade nel livello di servizio, la Società ha ritenuto opportuno ridimensionare le stime dei ricavi da sosta auto per riflettere l'attuale e complessa accessibilità dell'area.

ANNO	AUTO	TELEPASS	TOT AUTO	PREZZO MEDIO
2020	77.810	0	77.810	5,32
2021	103.096	0	103.096	5,48
2022	124.798	0	124.798	6,23
2023	122.297	0	122.297	6,89
2024	110.328	0	110.328	6,87
2025	87.727	8.144	95.871	6,82

Il preconsuntivo dell'esercizio 2025 evidenzia un utile provvisorio di Euro 601.815. Tale risultato dovrà essere confermato a seguito delle verifiche finali, delle svalutazioni dei crediti e del calcolo definitivo delle imposte. È tuttavia doveroso precisare che tale utile non rappresenta un dato strutturale e non può essere proiettato sull'annualità 2026.

Esso, infatti, non deriva da un incremento del valore della produzione — dato che l'aumento dei transiti e dei turisti è stato controbilanciato dalla contrazione dei ricavi da sosta — bensì da fattori di gestione straordinaria. In particolare, il risultato risente della chiusura di un contenzioso legale con il relativo storno del fondo rischi e dello slittamento dell'avvio di alcuni cantieri, che ha comportato una sensibile riduzione dei costi operativi e delle quote di ammortamento previste.

Per l'esercizio 2026, la previsione si attesta su un utile stimato di circa 3.512 Euro, prefigurando un quadro di sostanziale pareggio. Si segnala che tale stima, unitamente al calcolo del carico fiscale, potrà subire variazioni in relazione all'evoluzione della normativa vigente nel corso dell'anno."

A partire dal 2026, la struttura del budget subirà una variazione sostanziale, riflettendo il progressivo completamento del piano di riqualificazione. Sul fronte dei costi, l'esercizio sarà influenzato dalla chiusura dei primi Stati Avanzamento Lavori (SAL) in corrispondenza della consegna delle aree ristrutturare previste per l'estate. La conseguente messa a cospito dei beni darà avvio al processo di ammortamento, determinando un incremento dei costi fissi non monetari stimato in +293.278 Euro rispetto all'anno precedente. Tale incremento è determinante nel condurre il risultato d'esercizio verso un obiettivo di sostanziale pareggio.

Parallelamente, anche la struttura dei ricavi da locazione risentirà direttamente del cronoprogramma dei lavori, con una ridefinizione degli spazi commerciali:

- **Fase Estate 2026:** È previsto il trasferimento della tabaccheria nella nuova collocazione e la contestuale immissione sul mercato di un nuovo spazio di circa 150 mq. In questo periodo, le biglietterie saranno temporaneamente trasferite in box esterni per consentire la ristrutturazione dei locali definitivi, con una riduzione temporanea delle superfici interne disponibili.
- **Fase Autunno 2026:** Si procederà con lo spostamento della biglietteria TPER e la messa a reddito di ulteriori nuovi spazi situati nell'atrio.

Al fine di massimizzare il valore di questi nuovi asset, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a definire il mix merceologico e le attività più funzionali alle esigenze dell'utenza, avviando tempestivamente le opportune manifestazioni di interesse. L'obiettivo è garantire l'aggiudicazione e l'operatività dei nuovi locali in perfetta sincronia con la loro consegna fisica

Il complesso piano di transizione previsto per il 2026 e la contestuale messa a reddito dei nuovi spazi comporteranno, inevitabilmente, un incremento dei costi per servizi e consulenze professionali. Nello specifico, la gestione dei nuovi contratti di locazione, la redazione dei bandi per le manifestazioni di interesse e il presidio tecnico dei numerosi spostamenti logistici richiederanno un supporto specialistico in ambito legale, amministrativo e tecnico.

Il budget del personale per il 2026 segue quanto già comunicato per l'approvazione dei Soci, relativo al piano di assunzioni e al pensionamento di un'unità dell'ufficio movimento a fine agosto 2026, la cui sostituzione è già prevista per il mese di luglio per garantire il necessario affiancamento. A queste variazioni si aggiungono i riflessi economici di un passaggio di livello, in vigore da maggio 2025, e, infine, l'adeguamento contrattuale per tutto l'organico, che entrerà in vigore a partire da novembre 2026.

Per quanto riguarda la gestione dei costi operativi, la Società ha basato le previsioni di spesa per le forniture sulle tariffe vigenti nelle convenzioni, assicurando così un allineamento ai prezzi di mercato per la Pubblica Amministrazione. Tuttavia, particolare attenzione va posta sui contratti di servizio per le pulizie e la vigilanza, entrambi in scadenza nel corso del 2026. Le nuove convenzioni che si stanno delineando mostrano un deciso incremento del costo orario, soprattutto nel comparto della sicurezza. Nonostante l'impatto economico, la Società non può rinunciare a un presidio costante: la sicurezza dell'impianto è infatti diventata più complessa a causa di fenomeni di degrado, spaccio e marginalità sociale nell'area, rendendo necessario un monitoraggio rigoroso per garantire la tutela di utenti e lavoratori.

Oltre ai costi operativi e del personale, il bilancio 2026 risentirà di un incremento degli oneri finanziari. Tale variazione è riconducibile, in primo luogo, alla gestione degli interessi maturati sul prestito fruttifero concesso dal Socio Comune di Bologna. A questi si aggiungono i costi legati alle commissioni bancarie derivanti dalla modernizzazione dei servizi: l'introduzione del sistema Telepass per il parcheggio e l'adozione della tecnologia contactless Nayax per l'accesso ai servizi igienici, pur migliorando l'efficienza e l'esperienza dell'utente, comportano un aumento degli oneri sulle transazioni elettroniche, che la Società ha debitamente previsto a budget.

Sempre in ottica di estrema prudenza contabile, si segnala che non sono stati inseriti nel budget 2026 i proventi derivanti dal credito d'imposta per la Transizione 5.0. Sebbene per circa 85.000 euro a fronte di un programma di investimento i cui costi ammissibili ammontano complessivamente a euro 193.500,00, è stata valutata e risponde tecnicamente ai requisiti di ammissibilità previsti dal decreto "Transizione 5.0, si attende ancora la delibera definitiva. La Società si è attivata per depositare tutta la documentazione necessaria entro la scadenza del 28 febbraio, termine oltre il quale si attende la conferma della copertura finanziaria per l'ottenimento del beneficio. Tale posta, qualora ammessa, costituirà un ulteriore elemento di rafforzamento patrimoniale non attualmente scontato nelle previsioni.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si prevede una diminuzione delle entrate (interessi attivi). Questo calo è dovuto sia alla riduzione generale dei tassi di interesse sui mercati, sia alla necessità di attingere al capitale attualmente investito presso gli istituti bancari. Tali risorse, infatti, verranno disinvestite per essere destinate, come da obblighi contrattuali, al pagamento dei SAL (Stati Avanzamento Lavori). Lo smobilizzo di parte della liquidità per saldare le imprese impegnate nella ristrutturazione comporterà, di conseguenza, una base minore su cui maturare gli interessi a favore della Società.

6. Cause in corso

Ancora in essere l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate a seguito della sentenza favorevole ad Autostazione, a seguito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna, in relazione al rimborso delle imposte di registro, ipotecaria e catastale pagate sull'Atto di costituzione del diritto di superficie registrato il 22.11.2010, al n.15947 IT. Al fine prudenziale e in attesa dell'esito dell'appello, Autostazione ha accantonato, fino alla sentenza finale, la parte del capitale e degli interessi. Non sapendo i tempi della sentenza dell'appello, la Società ha accantonato interessi anche nel budget 2026.

7. Gestione Economico-Fiscale, Trasparenza degli Investimenti e Politiche di Sicurezza

Per quanto concerne l'IMU, è stato effettuato un calcolo preventivo rigoroso che tiene conto del nuovo assetto catastale. La stima si basa sulla visura aggiornata a seguito del rialzo delle rendite operato dall'Agenzia delle Entrate e include le proiezioni relative alla consegna dei locali, prevista per il 2026. Al momento, il piano preventivo continua a prevedere l'esclusione del primo piano, che risulta completamente smantellato; tale unità non produrrà effetti fiscali pieni finché non sarà completato il nuovo accatastamento e il locale non verrà effettivamente rimesso in locazione."

Per quanto attiene la Tari, in assenza di delibere aggiornate, si sono riportate nel budget le tariffe in essere per il 2025.

Al fine di offrire una visione più analitica dei costi previsti a budget, si allegano alla presente relazione le schede informative relative alle spese di manutenzione, alle prestazioni di servizi e alle spese generali. Sono stati inoltre inclusi la riclassificazione per il calcolo delle spese di funzionamento e il rendiconto finanziario.

In merito a quest'ultimo, si segnala che la stesura presenta una complessità intrinseca, in particolare per quanto riguarda la proiezione dei debiti verso i fornitori: l'andamento dei flussi dipenderà infatti strettamente dalle tempistiche di emissione delle fatture relative ai costi di investimento. Per garantire la massima trasparenza su tali dinamiche, si allega altresì la scheda dettagliata degli investimenti

Controllo e sicurezza in Autostazione

Sul fronte della sicurezza, la Società ha proseguito nel percorso di potenziamento tecnologico già avviato da alcuni anni con l'implementazione del nuovo circuito di videosorveglianza. L'impianto, che garantisce il monitoraggio costante dell'immobile, del parcheggio interrato e delle vetture, copre

il piazzale delle corriere, in linea con gli obiettivi prefissati. Tale infrastruttura, gestita nel pieno rispetto della normativa sul trattamento dei dati (GDPR), rappresenta oggi un presidio fondamentale ma estremamente oneroso in termini gestionali: si registra infatti un aumento significativo del carico di lavoro per gli addetti alla videosorveglianza, dovuto alla costante e pressante richiesta di estrazione di immagini da parte della Pubblica Autorità per finalità investigative.

La sicurezza dell'area rimane, tuttavia, un punto critico e di estrema complessità per la gestione dell'immobile nel 2026. La sicurezza dell'area rimane tuttavia un punto critico: come evidenziato dai recenti fatti di cronaca, la zona è spesso al centro di episodi di degrado e violenza. Questa fragilità è accentuata dalla presenza dei cantieri e dalla classificazione di gran parte dell'area circostante come "Zona Rossa", circostanza che limita i flussi e isola la struttura. In questo scenario, la Società ripone la massima fiducia nell'impegno del Comune di Bologna per la rivitalizzazione del quartiere. Si auspica che tale intervento, unito a un controllo ancora più serrato da parte delle Forze dell'Ordine con cui la Società collabora quotidianamente, possa concretamente contribuire a riqualificare, valorizzare e rendere più sicura un'area nevralgica per l'intera città.

Implementazione Protocolli e adeguamenti normativi

Sul fronte della sicurezza sul lavoro e della compliance normativa, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è regolarmente aggiornato e subirà un'ulteriore revisione in parallelo con il progredire della ristrutturazione edilizia.

Per quanto riguarda la presenza digitale e i servizi all'utenza, la Società ha assunto l'impegno, presso l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), di implementare sul sito web i tabelloni degli arrivi e delle partenze in tempo reale direttamente nella home page. Il nuovo sito si conferma uno strumento di analisi fondamentale: i dati AgID certificano un costante aumento degli accessi, mentre la sezione Statistiche viene costantemente alimentata per rendere trasparente a tutti l'andamento della gestione caratteristica. In ottica di "Società Trasparente", dopo aver aggiornato tre nuovi schemi di pubblicazione nel 2025, per il 2026 ne sono previsti ulteriori cinque per garantire la massima conformità informativa.

In merito agli adempimenti normativi per il 2026, la Società ha formalizzato l'adozione del nuovo Patto di Integrità (aggiornato al 26 febbraio 2026), in piena conformità con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT) e il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023). L'accettazione di tale documento diventa condizione vincolante per la partecipazione a tutte le procedure di affidamento di appalti e concessioni. Il Patto impone rigidi obblighi di condotta sia per gli operatori economici che per i subappaltatori, prevedendo sanzioni graduate, dall'esclusione dalla

gara fino alla risoluzione del contratto e alla segnalazione all'ANAC in caso di violazione dei principi di legalità, trasparenza e contrasto alla corruzione.

Sul piano del controllo interno, tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, la Società ha completato un importante lavoro di adeguamento normativo:

- **Modello 231 e Codice Etico:** Sono stati aggiornati il Modello Organizzativo 231/01, il Codice Etico e il sistema disciplinare secondo le linee guida vigenti.
- **Whistleblowing e Reati Tributari:** Nel corso del 2026 si procederà all'aggiornamento della procedura di Whistleblowing, recependo le ultime linee guida dell'ANAC, e all'integrazione del catalogo dei reati tributari nel Modello 231.
- **Procedure Gestionali:** Sono state approvate 47 procedure operative per la gestione delle attività aziendali, che costituiscono misure concrete di mappatura e mitigazione dei rischi operativi e reputazionali.

Questo impegno sistematico riflette la volontà della Società di operare in un quadro di assoluta legalità, efficienza e trasparenza nei confronti dei soci e della collettività."

Un risultato di eccellenza raggiunto dalla Società è l'ottenimento della Certificazione sulla Parità di Genere, un traguardo di grande valore etico e gestionale. La relativa documentazione e la relazione tecnica sono state regolarmente pubblicate sul sito istituzionale nella sezione dedicata.

Per l'esercizio 2026, il budget recepisce i costi necessari alle attività di audit finalizzate al mantenimento di tale certificazione, a conferma di un impegno costante e non episodico su questo fronte. Sotto il profilo economico, per prudenza contabile, non sono ancora stati inseriti nel budget i benefici derivanti dallo sgravio dei contributi INPS previsto dalla normativa. Sebbene la pratica sia già stata istruita dal consulente del lavoro per l'inoltro, si attende l'approvazione formale prima di contabilizzare il minor costo, che, una volta confermato, rappresenterà un ulteriore elemento di miglioramento per il bilancio.

8. Digitalizzazione

Nel corso dell'esercizio 2026, la Società avvierà un importante aggiornamento delle proprie infrastrutture digitali. È infatti previsto il cambio del software di Protocollo Informatico, con partenza a gennaio 2027, operazione che richiederà contestualmente l'aggiornamento obbligatorio del Manuale di Gestione Documentale e del Manuale della Conservazione, al fine di allinearli alle nuove procedure di formazione e archiviazione dei documenti digitali.

Parallelamente, si procederà alla revisione e all'aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica, strumento strategico essenziale per garantire la coerenza tecnologica della Società con le linee guida nazionali di AgID.

In ottemperanza agli obblighi vigenti per le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico, la Società assicura il presidio delle seguenti scadenze inderogabili per l'anno 2026:

- Entro il 31 marzo: Pubblicazione degli Obiettivi di Accessibilità sul portale istituzionale, volti a migliorare la fruibilità dei servizi digitali.
- Entro il 23 settembre: Aggiornamento e pubblicazione della Dichiarazione di Accessibilità, previa verifica tecnica del sito web e dei servizi online (es. portale delle linee nazionali/internazionali).

I costi per i servizi sono compresi nelle prestazioni informatiche e la società si appoggia a Maggioli che gestisce anche il PAGO PA e il sito della Società.

9. Considerazioni finali

La Società presenta un Budget 2026 che punta al sostanziale pareggio, un obiettivo ambizioso in un esercizio caratterizzato dall'avvio degli ammortamenti legati alla ristrutturazione e dall'imponente evoluzione normativa e digitale. L'impianto dell'Autostazione, per la sua natura e la sua vetustà, continua a generare costi di manutenzione crescenti; il risultato finale rimane pertanto sensibile a variabili imprevedibili, dai rincari energetici fino agli impatti dei conflitti internazionali sulle catene di fornitura.

Un elemento di rilievo strategico per l'esercizio è la recente firma del Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto Metrobus Linea San Donato. Tale accordo consolida il ruolo centrale della Società nel sistema della mobilità cittadina, richiedendo un coordinamento ancora più stretto con gli enti locali per integrare efficacemente l'Autostazione in questo nuovo asse di trasporto. Parallelamente, proseguirà l'interlocuzione con il Comune di Bologna per l'estensione dell'accordo di occupazione temporanea della piazza antistante, necessario per la cabina elettrica della linea tranviaria.

Oltre alla riqualificazione fisica, la Società è impegnata in una profonda trasformazione burocratica e digitale: dal cambio del software di Protocollo Informatico (con l'aggiornamento dei manuali AgID e del Piano Triennale) all'adeguamento costante alle normative antiriciclaggio, alla Trasparenza, alla Privacy e al nuovo Codice degli Appalti. A tal proposito, si conferma

l'aggiornamento completo del Modello 231/01, del Codice Etico e delle procedure di Whistleblowing ANAC.

Sotto il profilo dei rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Società dovrà sostenere nel 2026 un gravoso impegno operativo e amministrativo per dare piena attuazione alle prescrizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). L'adeguamento ai livelli di servizio richiesti e la gestione dei flussi informativi verso l'Autorità comporteranno un carico di lavoro straordinario per la struttura, necessario per garantire gli standard qualitativi e di trasparenza previsti per i terminal bus di rilevanza nazionale."

Sotto il profilo organizzativo, l'organico di 8 unità – di cui solo due figure apicali dedicate agli onerosi adempimenti tecnico-amministrativi – gestisce una mole di obblighi normativi sempre più complessa. Pur non essendovi esuberi e avendo pianificato le sostituzioni per pensionamento, è essenziale il supporto dei Soci per far fronte alle crescenti richieste di mercato e della Pubblica Amministrazione.

Il budget è pienamente coerente con gli indirizzi del DUP 2026-2028. Tuttavia, gli Amministratori evidenziano che la stabilità delle proiezioni dipenderà sensibilmente dalle scelte strategiche dei Soci che influenzano l'accessibilità e la funzionalità delle aree. Nello specifico, risultano determinanti:

- Il ripristino operativo dell'area di via del Pallone per i bus turistici, attualmente condizionata dal cantiere "Moline".
- La profittabilità del parcheggio interrato, che risente della contrazione generale della sosta cittadina.
- L'impatto diretto della "Zona Rossa" del Tram sui flussi di cassa e sulla gestione logistica di piazza XX Settembre.
- L'impatto diretto e la partecipazione ai tavoli per l'integrazione della linea del Tram

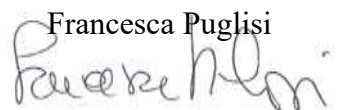
La Società intende infatti rafforzare il proprio ruolo attraverso nuovi progetti di accoglienza turistica, trasformando il terminal da semplice luogo di transito a punto informativo e di servizio avanzato per i visitatori. Tali iniziative, che spaziano dal potenziamento della segnaletica multilingue all'integrazione di servizi digitali per il viaggiatore, sono fondamentali per valorizzare l'area e garantire che il terminal mantenga la sua funzione di hub strategico, preservando al contempo le proprie capacità di generazione di reddito."

In conclusione, gli Amministratori ribadiscono il massimo impegno e richiedono una partecipazione attiva ai tavoli strategici riguardanti la Sicurezza, il progetto Metrobus, la linea tramviaria e il progetto Parco della Montagnola.

La Società chiede quindi ai Soci l'approvazione del budget 2026, riservandosi di aggiornare il preventivo nel caso di mutamenti sostanziali del quadro economico o normativo.

La Presidente

Francesca Puglisi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Puglisi', written in a cursive style.